

COMUNE DI BRANDICO

Provincia di Brescia

N. **48** del Registro Delibere

ORIGINALE

Codice Ente: 10276

La presente deliberazione consta di
n. ____ fogli, n. ____ pag. e n. / ____ allegati

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<input checked="" type="checkbox"/> PENSA Fabio	<input checked="" type="checkbox"/> TORRES Cinthia Mireya
<input checked="" type="checkbox"/> RUOCCO Luca	<input checked="" type="checkbox"/> MARZOLI Rossana
<input checked="" type="checkbox"/> QUARANTA Mattia	<input checked="" type="checkbox"/> PIZZATI dott. Christian Valentino
<input checked="" type="checkbox"/> BRESSANA Imerio	<input type="checkbox"/> BONASSI Anna
<input checked="" type="checkbox"/> VENDITTO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/> VERZELETTI Roberta
<input checked="" type="checkbox"/> UCCELLI Marco	

Totale Presenti 10 Totale Assenti 1

Assiste il Segretario comunale sig. **IANTOSCA dott. Giancarlo**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **PENSA Fabio** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e legge la relazione illustrativa che viene allegata al presente atto (**allegato C**).

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

a) l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

b) il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

- il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

c) l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

d) per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

e) infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Premesso che:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 30/9/2018 con deliberazione n. 27,

- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

Preso atto pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, che il comune di Brandico risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie: unica società partecipata direttamente Cogeme S.p.A.;

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, è stato predisposto il **Piano di razionalizzazione 2018** allegato alla presente (**Allegato A**), che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

Dato atto che la società Cogeme S.p.A. approverà il proprio bilancio dell'anno 2017 in data 10.12.2018 e che, pertanto, il punto 3. 2 del detto Piano è stato elaborato con riferimento all'ultimo bilancio approvato dalla società stessa, ossia il bilanci 2016;

Dato atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della detta variazione, del parere favorevole espresso dal funzionario responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni, **allegato B**;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Pizzati Lista Civica "Viva Brandico" e Verzeletti Lista Civica "Brandico con Trasparenza"), su n. 10 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2018** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL), **allegato B**;

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art.3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia-sezione staccata di Brescia – entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Inoltre, il Consiglio comunale, sentita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Pizzati Lista Civica "Viva Brandico" e Verzeletti Lista Civica "Brandico con Trasparenza"), su n. 10 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

L'approvazione del presente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 27 - comma 5 - dello Statuto del Comune. Esteso e sottoscritto ai sensi dell'art. 27 - commi 1 e 2 - dello Statuto del Comune.

IL PRESIDENTE
PENSA Fabio

IL SEGRETARIO
IANTOSCA dott. Giancarlo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, incaricato della pubblicazione, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 09/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, a norma dell'art. 126, comma 1°, T.U. - del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; la stessa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Si certifica che la suesesa deliberazione è soggetta al controllo preventivo, a norma dell'art. 133, comma 2°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed è stata trasmessa all' Organo regionale di controllo - Sezione di Brescia; al quale è pervenuta in data _____ prot. n. _____.

La sezione dell'O.Re.Co. di Brescia, con sua nota n. _____ in data _____, ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Brandico, lì _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

Controdeduzioni del Comune di Brandico n. _____ in data _____, ricevute dalla Sezione dell'O.Re.Co. di Brescia in data _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

Nei confronti della presente deliberazione non è pervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Brandico, lì _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti
